

IL CROCIATO

Giornale cattolico del Friuli

Omnia ergo simul crucis obstruuntur amoris: Quae vixit mundum, vivat et ipsa modo. FRANCIS ARABIDY. Utinam

Venerdì 28 Dicembre 1906

Dirigenti: Vico di Francesco R. A. ... ANNO VII - N. 293

Amministrazione: Vico di Francesco R. A. ...

Motivi d'imparare

In occasione del santo Natale — è il *New York Sun* che ce lo dice — Mons. Ireland, arcivescovo di S. Paolo nel Minnesota, prese a tema della sua omelia la separazione della Chiesa dallo Stato.

Disse infatti, che il Governo francese è nelle mani di gente che abusa del potere, ma che il clero francese, ammirabile nell'insegnamento del catechismo e nell'amministrazione dei sacramenti, non apprese mai la virtù della vita pubblica.

In questa censura di Mons. Ireland, se non tutta, vi è certo molta verità. A provarlo, basterebbe la campagna elettorale ultima, in cui il clero mostrò di avere una così poca preparazione e un così poco seguito tra la massa, da rendere possibile una Camera e un Senato del tutto giacobini.

Ma sta scritto che non tutto il male viene per nuocere. E da questo male coloro che più devono imparare sono il clero e i cattolici d'Italia, dove la setta fa rombare insistente la voce delle più tristi minacce.

Questo dev'essere l'insegnamento dei gravi mali che funestano attualmente la Francia.

Notizie Vaticane

I RICEVIMENTI. Roma, 27. — Domani e nei due giorni successivi il Papa riceverà in separate udienze i diplomatici per gli auguri di capo d'anno.

ISTITUTO DI CULTURA POPOLARE PEL GIUBILEO DI S. S. Roma, 27. — Oggi, nella prima adunanza dei professori chiamati dal Comitato romano per esaminare la proposta dell'Istituto di cultura popolare, che si vuole istituire pel giubileo di Pio X, si studiò il programma didattico e scientifico delle lezioni, e somma occorrente per assicurarne l'esistenza pel primo quinquennio.

MONS. LOCATELLI. Roma, 27. — Mons. Locatelli, nominato internunzio all'Argentina, che presto raggiungerà, venne oggi dall'Emo Marry del Val consacrato Vescovo nel collegio pio latino americano.

Nel Quirinale. Roma, 27. — Stamane i ministri si sono recati al Quirinale per la firma dei decreti e per la relazione.

forme di generale, portando il collare dell'Annunziata, colla Regina riceverà nella sala del trono, per gli auguri di capo d'anno, i cavalieri dell'Annunziata, poi le rappresentanze delle due camere, ministri, segretari, sottosegretari, le rappresentanze dell'esercito, la presidenza del Consiglio Provinciale e la Deputazione Provinciale: il Sindaco, la Giunta, le altre autorità: Alla sera il Re darà un pranzo. Il Corpo Diplomatico sarà ricevuto lunedì prossimo.

Fortis presidente della Camera. Roma, 27. — L'on. Fortis ebbe oggi un colloquio coll'on. Giolitti, che secondo alcuni gli avrebbe offerta la presidenza della Camera.

Il cav. Aragno impazzito. Roma, 27. — Il cav. Aragno proprietario del noto caffè omonimo, venne oggi trasportato al manicomio, perchè colpito da alienazione mentale.

ANCHE GLI USCIERI. Roma, 27. — Nell'agitazione, agli avvocati ed ai magistrati si sono aggiunti gli uscieri giudiziari, insoddisfatti essi pure dalle riforme Gallo, relative alla Casa pensioni.

Un pesce d'aprile

È colossale e prezioso nonostante sia fuori di stagione, è quello preso dal sig. Barrère, ambasciatore di Francia presso il Quirinale.

Fatto però lo spoglio di quelle carte, si trovò che molte contenevano, invece, proteste contro quella politica, oppure rallegramenti ironici, compreso quello per lo zelo con cui i deputati francesi si sono da loro stessi accreditati l'indennità.

NELLA RUSSIA

Scoppio micidiale di una bomba. Carlsruhe, 27. — Nella stazione ferroviaria un individuo che stava per salire il treno, lasciò cadere una bomba: esplose uccidendo due viaggiatori e ne ferì molti altri. La folla fuggì in città. La stazione fu occupata militarmente.

I terroristi e le prossime elezioni. Pietroburgo, 27. — Il partito socialista rivoluzionario ha annullato a maggioranza di voti la decisione presa antecedentemente di astenersi durante il periodo delle elezioni della Duma da atti terroristici ritenendo questi atti il solo mezzo per combattere il governo.

Una circolare contro i Pretori. Roma, 27. — Il Guardasigilli con una circolare rimprovera i pretori in modo speciale per le loro lunghe assenze: prega le autorità di prendere gli opportuni provvedimenti.

Fidanzamento principesco. Berlino, 27. — Al nuovo palazzo di Potsdam è avvenuta la cerimonia del fidanzamento del principe Augusto Guglielmo con la principessa Alessandra Vittoria Schlewig Holstein.

Lo sciopero marinaro. Roma, 27. — Lo sciopero della gente di mare si estingue per esaurimento. Solo un piroscafo a Brindisi, uno a Bari, due a Livorno e sei a Genova non partono: anche di questi saranno pronti nuovi equipaggi: numerose le domande d'arruolamento.

EQUIPAGGI RINVIATI A GIUDIZIO. Genova, 27. — La Camera del Consiglio ha emesso un'ordinanza rinviante al tribunale per il processo Lombaridia e parte di quello dell'Italia per 29 imputati di ammutinamento e di disobbedienza agli ordini dei comandanti.

Note e commenti

Alla buon'ora! È uscito a Roma il primo numero del nuovo giornale socialista *L'azione*, destinato — ove l'oroscopo non sbagli — a rompere le ceneri all'Avanti. Il nuovo giornale socialista è diretto da Enrico Leone, il quale già dal primo numero comincia a cantare in una intonazione differente da quella dell'Avanti e perciò più logica.

Di fatti, Enrico Leone pubblica nel giornale da lui diretto un articolo *Per la libertà della Chiesa* in cui biasima quei socialisti che si rendono conniventi con un governo borghese in un'opera di persecuzione, quale è l'attuale del governo francese contro la Chiesa.

« Guai a noi — scrive giustamente Enrico Leone — guai a noi, precursori di una società in cui l'Uguaglianza non potrà che essere la figlia primogenita della Libertà, se ci macchieremo di complicità con qualunque forma di persecuzione compiuta dallo Stato borghese. Come non potremmo sopportare nessuna legge di eccezione a danno dello sviluppo delle organizzazioni proletarie, per ciò che ha attinenza alla loro costituzione interna, così noi dobbiamo impedire che l'ugna dello Stato borghese laceri la carta statutaria che una Associazione di qualunque natura, abbia liberamente assegnata a sé stessa.

Come noi sosteniamo il diritto della più ampia autonomia del Sindacato di mestiere e crediamo che nessuna ingerenza dello Stato debba venire a fraporsi alle nuove regole giuridiche che esso crede d'instaurare sia per il possesso e per la gestione dei suoi mezzi produttivi, sia per il collegamento delle sue cooperative e dei suoi uffici di mutualità, di resistenza, di risparmio, così noi non dobbiamo aggiungere colpi a colpi nell'invadenza violenta che il potere, così detto laico, compie nell'interno ordinamento di questa particolare Associazione che è la Chiesa ».

Giustissime osservazioni senza dubbio queste di un socialista di buon senso — è tanto raro il buon senso nei socialisti! — che devono impressionare quasi socialistoidi, i quali hanno l'etichetta socialista ma il cuore impregnato di giacobinismo borghese e i quali però piangono — da incoscienti o da malvagi — a ogni opera di repressione pur che sia contro il Clero e la Chiesa.

Enrico Leone anzi aggiunge nel suo articolo — badate che parla un socialista — che i giacobini borghesi non fanno con la loro opera di persecuzione se non quello che fanno o fecero i clericali. « È il pregiudizio stesso del prete che trionfa nella politica d'eccezione del cittadino Clemenceau » scrive Enrico Leone. E dal suo punto di vista, ha ragione. Che cosa faceva la Inquisizione? Perquisiva, perseguitava, depredeva, proscriveva — in nome della legge — il cittadino colpevole di non nutrire sentimenti cattolici. E che cosa fa ora il giacobinismo francese? Perquisisce, perseguita, deprede, proscrive — in nome di un'altra legge — il cittadino colpevole di nutrire sentimenti cattolici. La prima attanaglia il bestemmiatore, il secondo attanaglia l'adoratore di Dio. Opposti sono i bersagli, ma lo spirito che lancia il dardo è sempre lo stesso.

C'è però una differenza; e non di poca importanza. E cioè che la Inquisizione agiva nei secoli passati: il giacobinismo agisce nei tempi presenti. È una considerazione di cui dobbiamo tener conto, poiché se era per lo meno compatibile nell'uomo essere selvaggio sette o cinque secoli fa, non è compatibile ora.

Fede e scienza. Ugual criterio con cui Enrico Leone ha giudicato il conflitto tra Stato e Chiesa in Francia, adopera Luigi Luzzatti nel giudicare il preteso conflitto tra la fede e la scienza.

Difatti, nella prolusione tenuta a Roma — alla Sapienza — egli ha trattato della « superiorità dell'Asia antica e moderna nella dottrina e nelle applicazioni della libertà di coscienza ».

bertà religiosa che sono in uso in quelle civiltà, dove il nostro diritto pubblico trarre il fondamento dalle sue disposizioni; la cui missione è di tutelare la infinita libertà di coscienza e la infinita libertà della scienza; l'una contiene il progresso morale, l'altra il progresso intellettuale. « Lo Stato che impedisca il loro fatale andare colla violazione del diritto pubblico, si apparecchia le sicure catastrofi. Chi vuol dichiarare a forza che nella scienza si assorbita la fede, questa escludendo in nome di quella, compie lo stesso misfatto delle teocrazie intese a sequestrare nella fede la scienza ».

« Guai a noi — scrive giustamente Enrico Leone — guai a noi, precursori di una società in cui l'Uguaglianza non potrà che essere la figlia primogenita della Libertà, se ci macchieremo di complicità con qualunque forma di persecuzione compiuta dallo Stato borghese. Come non potremmo sopportare nessuna legge di eccezione a danno dello sviluppo delle organizzazioni proletarie, per ciò che ha attinenza alla loro costituzione interna, così noi dobbiamo impedire che l'ugna dello Stato borghese laceri la carta statutaria che una Associazione di qualunque natura, abbia liberamente assegnata a sé stessa.

Un nuovo processo Murri? La Gazzetta di Venezia ha da Torino 26: Me informazioni particolari mi mettono in grado di assicurarti che è giunto a Bologna l'incartamento del processo Murri richiesto da quella Procura generale alla procura di Torino.

Gli atti del processo furono scartati in viaggio dai carabinieri. Tutto denota che si intenda di interessare un altro processo.

Una bomba a Barcellona. Barcellona, 27. — Una bomba esplose al Rambla Flores. Si deplorò un ferito. Si fecero tre arresti.

Numerose navi pericolanti. Dover, 27. — Una violenta tempesta nella Manica mette in pericolo numerose navi.

Un terribile incendio a Genova.

Genova, 27. — Nel pomeriggio di ieri alcuni braccianti che caricavano balle di cotone avvertirono un incendio nel III° reparto dei magazzini generali contenente 800 balle di cotone per 40.000 lire di proprietà delle ditte Giuseppe Cabella, Parisi, Goudrand, fratelli Cabella, Verolle ed altri, e diedero subito l'allarme.

Accorsero autorità, tre baracche pompe, i pompieri che subito iniziarono l'estinzione completa verso le 19. Gran quantità di balle venne gettata a mare. Il danno è di L. 40.000.

La persecuzione religiosa in Francia

La legge davanti al Senato. Parigi, 27. — È cominciata la discussione al Senato della nuova legge sull'esercizio del culto.

Mons. Turinaz condannato. Nancy, 27. — Il tribunale correctionale ha condannato il vescovo mons. Turinaz a 50 lire di ammenda per resistenza alla forza pubblica.

Gli sgomberi. Parigi, 27. — La statistica del Ministero dell'Interno dà che 71 arcivescovi e vescovi, 73 seminaristi e 83 piccoli seminaristi erano stati sgomberati al 26 dicembre.

L'offerta di un vescovo spagnolo. Madrid, 27. — Il vescovo di Badajoz ha scritto al card. Richard ieri offrendo nel suo vescovato, nei suoi seminari e presso i preti della sua diocesi un asilo ai preti francesi vecchi o malati.

Comincia a stancarsi. La *New Freie Presse* ha da Zurigo: « La discordia fra Wosling, cioè l'ex arciduca Leopoldo Salvatore e sua moglie, data già da mesi ed avrebbe avuto origine dalla deficienza intellettuale della moglie. L'arciduca è uomo coltissimo e studioso la moglie invece è una semplice modesta massaja che non capisce nulla di più delle comuni funzioni domestiche. Wosling tentò inutilmente di istruirlo. La convivenza con lei gli è divenuta insopportabile. L'arciduca si è ora recato in riviera e ha incaricato l'avvocato Lachenal di iniziare le pratiche pel divorzio. La signora Wosling intende ritornare in Austria ».

Fra studi scoperte e curiosità

Un ingegnere inglese affermava otto anni fa che verrà il giorno, in cui chi voglia dire qualcosa ad un amico, del quale non conosce il soggiorno, non ha che a gridargli con voce elettrica che verrà soltanto compresa da chi ha analogo apparecchio elettrico. Egli griderà: « Dove sei? » E l'amico risponderà: « Sono nella profondità della miniera ». Oppure: « Sono sulla più alta vetta delle Ande ». Oppure: « Sono sull'immenso Oceano ». E se nessuna voce risponderà, vorrà dire che l'amico è morto!

Così l'immaginoso meccanico; e le sue parole ritornano in mente di chi legge gli splendidi risultati degli esperimenti fatti l'altro ieri a Berlino con la telefonia senza fili. A quanto narra il professore Slaby, gli esperimenti furono fatti tra la stazione radiografica di Nauen e la sede centrale berlinese della Allgemeine Elektrizitäts-Gesellschaft. Assistevano alcuni alti impiegati del ministero delle poste ed il sottosegretario di stato, sig. Sydow. Nell'ufficio della Allgemeine non c'era che un microfono legato con fili metallici ad un palo che s'innalzava ad un'altezza di sei metri sopra il tetto. Il sottosegretario Sydow cominciò a dire nell'appareto alcuni numeri, e da Nauen i numeri furono ripetuti esattamente. Prova che la voce nulla aveva perduto nell'attraversare l'aria. Poi fu chiesto: « Che pena dello scioglimento del Reichstag? ». Ed anche stavolta si sentivano le parole in modo chiarissimo.

Il professore Slaby ritiene quindi definitivamente risolto il problema della telefonia senza fili. Ieri si trattava soltanto di 40 chilometri. Ma ormai non c'è più confine per la voce umana. Il giorno predetto dall'ingegnere inglese è forse vicino.

Il noto penalista prof. Hans Gross dell'università di Graz, scrive nel suo *Archivio di Antropologia criminale* che nelle prigioni viene spesso usata una scrittura occulta, la quale, fuori di esse, è quasi sconosciuta. Si bagna ben bene un foglio di carta da ambidue le parti con acqua pura, o immergendolo addirittura nell'acqua e servendosi d'una spugna. Poi si pone questa carta bagnata sopra una superficie liscia e dura: pietra, vetro, latta ecc. Sulla carta bagnata si mette quindi un foglio di carta asciutta della stessa grandezza e si scrive sopra questa carta asciutta, adoperando a tale scopo una matita con punta fina e durissima. Si leva la carta asciutta e si fa asciugare l'altra all'aria (non al calore della stufa o della lampada). Quando questo foglio è bene asciutto, non si vede più nessuna traccia della scrittura. Non appena però si immerge di nuovo nell'acqua quel foglio e poi si espone alla luce, la scritta appare nuovamente chiarissima. E così si può farla scomparire e ritornare più volte, sempre collo stesso procedimento.

Ma invece si facesse asciugare al calore della stufa o della lampada, la scrittura scomparirebbe per sempre.

Il professor Gross soggiunge, nel suo articolo, che questa scrittura ha molta importanza per la giustizia criminale, perchè è facile ad ottenersi. Ma essa aumenta anche i pericoli del deperimento. Oltre che con acqua e con questo procedimento, si può infatti scrivere anche con latte, sugo di limone, urina ecc. Or, se per deificare, credendo che si sia scritto con una di queste sostanze, si espone il foglio di carta al calore, la scrittura scompare quando essa sia fatta con quel nuovo mezzo. Se invece, credendo che sia fatta con questo mezzo, si immerga subito il foglio di carta nell'acqua, allora scompare la scrittura per la quale si sia ricorso a sugo di limone, latte ecc. Il prof. Gross consiglia quindi, in caso dubbio, a fare dapprima un esperimento su una minima parte del foglio di carta; e così con un danno piccolissimo si può giungere ad utile sicurezza.

Depo quattro anni di lavori sono stati conclusi alla Università di Columbia degli esperimenti interessantissimi diretti a determinare comparativamente le capacità mentali degli uomini e delle donne. Le prove furono fatte fra studenti e studentesse. Si sono trattate le seguenti conclusioni: la donna è superiore all'uomo per tutto quanto si riferisce alla memoria visiva e alla prontezza della percezione.

On. Signor Sindaco Udine

DALLA PROVINCIA

Sandaniele

27 dicembre.

Il Natale dei poveri.

Il giorno di Natale tutti i poveri ebbero un modesto ed allegro pranzo alla Cucina economica, data dalla Congregazione di Carità. Minestra, carne, insalata di patate, pane, un quarto di vino toccò a ciascuno dei poveri intervenuti. Presenti il signor Sindaco Pruzzi, l'ass. nob. Daniela Farlati, il cons. G. Tabacco, il Dirett. didattico P. Allatore; ministrava in persona il cav. dott. G. Vidoni, Presidente della Congr. di Carità. I suddetti signori nei primi parteciparono alla festiva mensa assaggiando della minestra giudicata eccellente ed ebbero larghi elogi per il sollidato cav. Vidoni animatore della pia beneficenza e per le Ancelle di Carità dell'ospedale adibite alla confezione delle vivande nella Cucina.

Commuove il pensare la gioia dei poveri e le loro benedizioni verso chi li beneficia; apicca la bellezza dell'animo del poeta che invita a questo genere di beneficenza:

*Sia frugal del ricco il pasto
Ogni mensa abbia i suoi doni;
E il tesor negato al fasto
Di superbe imbandigioni
Scorra amico all'umil letto,
Faccia il desco poveretto
Più ridente oggi apparir.*

Per la Messa d'Oro di Mons. Arciprete.
13 gennaio 1907.

Il Comitato costituitosi attende volentoso, fidente, alla preparazione del programma ed alla raccolta delle offerte per i festeggiamenti, il cui avviso sarà in breve pubblicato.

Per onore il ricordare come, trattandosi di solennizzare il più bel giorno della vecchiaia veneranda e felicemente florida di un uomo di Dio amato ed additato come esemplare di pietà e di cordialità, tutti concorrono colla loro offerta lieti e generosi.

Il Municipio stesso, al quale pure è stata fatta domanda, ed il quale in passato concesse sempre dei sussidi ai Comitati promotori di festivali, non mancherà, come autorità pubblica, di aderire alla richiesta avuta in favore di feste per una persona pubblica, la prima autorità ecclesiastica del luogo, tanto più che è certo di incontrare l'approvazione, nonché della maggioranza del paese, anche del gruppo che per le sue convinzioni non milita con lui clerico-moderato.

Compagnia drammatica Sarvi.

E' partita alla volta, si dice, della Liguria ed ha servito il numeroso pubblico con una scelta di rappresentazioni per la maggior parte buone per arte e per morale.

Delta.

Gemona

27 dicembre.

Vario.

Domenica prossima, 30 corrente, nella sala municipale alle 16.30 si farà la distribuzione dei doni dell'Abero di Natale. Data la mancanza di spazio non sarà libero l'ingresso che a quelle persone munite del biglietto d'invito ed ai beneficati.

Sabato sera al nostro Sociale serata d'onore del tenore sig. Camara con l'ultima recita della Favorita.

Domenica sera si darà la prima recita del *Barbiere di Siviglia* che data la preparazione di certe incontrerà successo.

Venerdì alle 17.12 al Teatro dell'Oratorio Mariano si darà dai giovani della scuola e dell'Oratorio una recita con inviti davanti al Presbitero.

Palmanova

27 dicembre.

La neve.

Prima di passare all'anno nuovo la neve ha voluto farci visita per salutare l'anno che se ne va, ed è venuta in gran quantità piombando silenziosamente durante le due notti decorse.

Cena d'addio.

Isrera all'albergo al Commercio un gruppo di ufficiali ed altre persone rivestite di autorità hanno voluto festeggiare la partenza del Capitano di cavalleria sig. Enrico Ruda con un banchetto.

La festa non poteva riuscire migliore per l'allegria che regnò sovrana e per la suntuosità della cena che a merito *Siore Cattine*, riuscì splendida.

Il sig. Ruda si trova da diverso tempo al Comando dello squadrone di cavalleria qui indistaccamento e seppè per le sue ottime qualità cattivarsi la simpatia non solo dei soldati ed ufficiali ma anche quella di molti cittadini.

Esso è chiamato ad Udine quale aiutante maggiore del Comandante il reggimento.

Consiglio Comunale.

Per il 29 corr. alle ore 3 pom. sono chiamati i consiglieri comunali all'adunanza straordinaria per deliberare sui seguenti oggetti:

1. Stanziamento di L. 500; tra le facoltative straordinarie per l'istituzione di un Riceratorio per fanciulli. — 2. Im-

postamento di L. 300 tra le spese facoltative ordinarie per Colonie alpine e bagni marini. — 3. Impostamento di L. 2200 per la sistemazione del servizio di polizia mortuaria e per il riato della Cella del Cimitero di Isimico. — 4. Impostamento di L. 3000; tra le spese obbligatorie straordinarie per acquisto di mobili per l'Ufficio Comunale. — 5. Sulla istituzione dell'art. 272 della Legge comunale e Prov. 10 febbraio 1889 in ordine all'assunzione a carico dello Stato delle spese di giustizia. — 6. Conferma della delibera 10 ottobre a. c. relativa a concorso a favore della Fabbrica di Isimico per la fusione delle campane. — 7. Discussione ed approvazione del bilancio preventivo per l'anno 1907. — 8. Esame del bilancio preventivo per l'anno 1907 della Congr. di Carità. — 9. Idem dell'Asilo Regina Margherita. — 10. Ratifica della delibera d'urgenza 24 ottobre 1906 relativa a modificazione del bilancio in seguito alla contrattazione di un prestito di L. 35000. — 11. Conferma della delibera 10 ottobre a. c. relativa a spese occorse per l'intervento del comune alle feste di Udine per il 40 anniversario dall'ingresso dell'Esercito nazionale. — 12. Storni di fondi da articolo ad articolo del bilancio. — 13. Disposizioni per la larghezza dei cerchioni delle ruote dei veicoli. — 14. Revoca della delibera 30 Maggio 1906 relativa a concessione di 40 metri di materiale usato alla Fabbrica di Sotleselva. — 15. Sulla domanda del Comune di Bagnaria per concessione di m. 25 di materiale usato per la costruzione di un ponte. — 16. Modifica dell'art. 29 del regolamento scolastico interno. — 17. Nomina di un assessore in sostituzione del rinunciario sig. E. Bert. — Nomina della Commissione di vigilanza per le scuole Comunali. — 19. Nomina della Commissione elettorale per il biennio 1907-1908. — 20. Nomina della Commissione per la tassa famiglia per il biennio 1907-1908. — 21. Nomina dei revisori dei conti per l'anno 1906. — 22. Nomina della Commissione di Edilizia per il biennio 1907-08. — 23. Nomina di un membro della congregazione di carità in sostituzione del rinunciario sig. Paolo Mazzoli e scadente per compiuto quadriennio. — 24. Nomina d'un membro del Collegio del monte di pietà in sostituzione del sig. Damiani Angelo scadente per compiuto quadriennio. — 25. Ratifica della delibera 7 agosto presa d'urgenza dalla Giunta in ordine al riato della piazza V. E. — 26. Ratifica della delibera 24 settembre a. c. relativa all'assegnazione del palazzo del Comando. — 27. Ratifica della delibera d'urgenza 5 novembre a. c. relativa ad approvazione del capitolato generale d'appalto per lavori di adattamento del palazzo del Comando. — 28. Ratifica della delibera d'urgenza 13 dicembre relativa all'approvazione delle opere di falegnameria occorrenti per l'adattamento del palazzo del Comando.

Settima segreta.

29. Domanda dei maestri Romanello, Cocetta, Cernig, per aumento di stipendio. — Conferma della delibera 3 ottobre a. c. relativa ad aumento di stipendio a favore del segretario sig. Vianelli. — 31. Conferma della delibera 3 ottobre a. c., relativa a trattamento di favore all'ex-guardiano carcerario del Mestre Carlo. — 32. Ratifica della delibera 5 novembre a. c. relativa alla nomina della signa Del Bianco Ida a titolare della classe Ia femminile del Capoluogo in sostituzione della signa Piani Ezilda rinunciataria. — 33. Ratifica della delibera d'urgenza della Giunta in data 12 novembre a. c., n. 2274 relativa alla nomina dell'ingegnere direttore dei lavori. — 34. Ratifica della delibera d'urgenza 20 c. m. relativa a provvedimenti circa l'ufficio di segretario economo dell'ospedale civile. — 35. Provvedimenti circa la sorveglianza delle strade comunali.

Savognano di Torre.

27 dicembre.

Nel nostro Regio appalto.

Ci vuole della carta bollata per concludere un affare. Si vada all'appalto e si provveda. E si va.

Buon giorno: datemi una carta bollata da lire tante.

Non sapete che qui non c'è carta bollata?

Entra in quel momento un altro e chiede:

— Mi occorre una cambiale per tante lire.

— Qui non c'è posto per vendere cambiali.

Mezz'ora dopo entra un terzo e chiede:

— Un bello da dieci.

— Non ne abbiamo.

— Due da cinque allora.

— Non ce ne sono?

— Dove posso provvedermi?

— A Povoletto.

— Quanto dista Povoletto?

— Sette chilometri.

— Sette chilometri per cinque cent.

L'uomo invece è superiore alla donna per quanto si riferisce alla capacità cranica, alla memoria uditiva, alla facoltà di associazione delle idee, alla velocità di movimenti e alla percezione delle dimensioni. Entrambi i sessi risultarono eguali quanto alla percezione del peso, alla memoria logica, alla resistenza alla fatica. Si è trovato che quelli che diedero la migliori prove psicologiche fecero gli studi migliori. Sembra però che la memoria abbia poco a che fare coi risultati degli studi. Altri esperimenti hanno dimostrato che il cinquanta per cento degli studenti novellini vanno soggetti ad allucinazioni. In molti casi queste allucinazioni durarono per tutto il corso degli studi. Le allucinazioni consistono soprattutto in voci immaginarie. Uno studente dichiarò per esempio di udire la voce della madre che era alla distanza di mille e cinquecento miglia.

Il deputato ungherese Michele Babo, è il terrore degli stenografi. Non vi è difatti al Parlamento alcun oratore che parli con pari fulminea rapidità. Durante la recente discussione del bilancio, il Babo aveva ufficio di relatore. Dopo un breve esordio s'infervorò e si mise a parlare con tale foga che gli stenografi non riuscivano a fermare le parole. Furono chiamati gli stenografi più provetti e solo essi e con grande fatica pervennero a seguire l'oratore nel suo discorso vertiginoso. Si rilevò poi che aveva pronunciato da 180 a 190 parole al minuto e chi sappia come la maggior parte delle parole ungheresi abbiano da sei a dieci sillabe e sfeno ricche di consonanti, comprenderà la difficoltà degli stenografi.

Un giornale russo che s'intitola l'*Incauto* e si occupa sovente di cose militari, si pone questa domanda: Quanto costa un soldato? E pubblica, per rispondervi una tavola statistica assai interessante.

Dedotte dai bilanci della guerra dei diversi Stati le spese che non si riferiscono direttamente al mantenimento del soldato, il costo di ogni uomo sarebbe il seguente:

In Germania fr. 1151; in Italia fr. 1122; in Francia fr. 994; in Austria 960; in Russia fr. 719.

Il soldato tedesco sarebbe dunque il più costoso.

I tuorli d'uovo servono a parecchi usi industriali, specialmente per la concia delle pelli, ed il loro commercio all'ingrosso comincia a svilupparsi considerevolmente. Essi arrivano in botti specialmente dall'Estremo Oriente, e vengono conservati in grandi depositi, per mezzo del sale, dell'acido borico e di altre sostanze. Si capisce non sono assolutamente commestibili. L'importazione è molto estesa in Francia. A Parigi soltanto esistono undici di tali depositi.

La produzione di grano dell'Europa è stata complessivamente per quest'anno di 677 milioni di ettolitri, contro 686 milioni nel 1905. Diamo, in ordine decrescente, l'indicazione dei paesi che produssero di più: Russia 195 milioni di ettolitri; Francia 114; Austria-Ungheria 90; Italia 54; Germania 52; Spagna 43; Rumania 32; Inghilterra 29; Turchia europea 15; Bulgaria 10. Gli altri paesi produssero molto meno e sono trascurabili.

Secondo una statistica del Dipartimento d'agricoltura degli Stati Uniti la produzione mondiale del latte ammonterebbe annualmente ad 1.320.000 tonnellate. Gli Stati Uniti ne producono 315.000 tonnellate, la Russia 170.000, la Germania 150 mila, l'Austria 80.000, l'Italia 77.500, il Canada 65.000, l'Olanda 60.000, la Svezia e Norvegia 40.000, la Francia e l'Inghilterra 10.000 ciascuna.

Il terremoto nel Cilé.

Santiago, 27. — Nuove scosse di terremoto demolirono parecchie case: si hanno alcuni feriti.

Dimostrazioni triestine

Trieste, 27. — Oggi per l'unica seduta della Dieta, il partito socialista aveva organizzato una dimostrazione per presentare la domanda d'estensione del voto ai meno abbienti. Difatti venne da una commissione presentata la domanda al Podestà ed al Capitano provinciale che promisero d'interessarsi nella prossima sessione se fosse abolito il voto imperiale in proposito.

Segui una dimostrazione per le vie della città gridando: Vogliamo il diritto di voto. Imponero la chiusura agli stabilimenti aperti ed avanti al Consolato Francese acclamarono al laicismo. Poi si dispersero.

Il francobollo della Lega Nazionale. Trieste, 27. — Stamane è stato messo

in vendita nelle cinque provincie italiane dell'Austria, il francobollo della Lega Nazionale. E' disegnato dal pittore Barison, il quale vinse il concorso a tal uopo bandito e rappresenta la Lega, che, in figura d'una maestosa donna che, seduta sotto un albero recante gli stemmi delle cinque provincie, stende le mani in atto di protezione e di difesa su due scolari che le stanno a fianco.

Anti-britannismo indiano al Congresso nazionale

Calcutta, 27. — La seduta d'apertura dei fieri del congresso nazionale fu impiegata da una lunga arringa del presidente Naoroy, che domandò per l'India il regime che lo spirito della costituzione britannica assicura alla maggior parte delle sue colonie cioè autonomia completa amministrativa e politica; 10000 persone assistevano al congresso.

Ladri italiani a Parigi.

Parigi, 27. — La polizia ha operato una retata di ladri. Gli arrestati sono sedici, quasi tutti da italiani e provenienti da Milano. Tra essi vi sono delle giovanette di 14 e 16 anni. Stabiliti da qualche tempo a Parigi essi operavano nei grandi magazzini. Si calcola che il bottino da loro fatto in poco tempo raggiunga il valore di 500.000 franchi.

Il misero Comune di Catania.

Catania, 27. — La Società del gaz creditrice del comune di Catania per 700.000 lire ha fatto sequestrare gli introiti alla barriera daziaria; ieri ed oggi gli uscieri hanno sequestrato tutti gli introiti della giornata.

Cronaca del maltempo

Il cattivo tempo imperversa in Francia. Sulle linee Parigi-Nancy e Parigi-Verdun i treni hanno subito dei ritardi considerevoli per la enorme quantità di neve caduta. Nel Jura molti treni sono bloccati in aperta campagna. Ma è soprattutto nei Pirinei che la bufera di neve ha imperversato maggiormente causando molte disgrazie. La regione di Tolosa scompare sotto uno strato di neve di uno a quattro metri di altezza. Le valanghe che si succedono producono gravissimi danni. Numerose famiglie sono senza ricovero; le comunicazioni sono interrotte.

Da Lione telegrafano che in tutta la vallata del Jura e nelle Alpi i danni sono enormi.

A Mont Genevre nella Alpi il termometro è sceso fa venti gradi sotto zero. A Gex la tempesta di neve continua violentissima.

Dal Belgio arrivano notizie di ceptissime nevicate. A Bruxelles e in tutte le provincie da due giorni e da due notti nevica abbondantemente. La circolazione dei trams è sospesa. Il servizio ferroviario è quasi completamente sospeso. Il personale ferroviario previene i viaggiatori che i viaggi si compiono a loro rischio e pericolo. Ieri sera a Bruxelles le linee erano così ingombre di neve che si dovette sospendere la partenza di tutti i treni. Sul litorale la tempesta inferisce.

Nella Svizzera nevica da due giorni. Fra S. Maurizio e Briga (Sempione) si hanno 80 cent. di neve; parecchi metri se ne hanno sulla linea di Pontarlier.

Dappertutto è segnalata l'interruzione della circolazione dei treni delle diligenze postali.

I treni rapidi Parigi-Milano e Milano-Parigi hanno subito considerevoli ritardi, ovvero dovettero fermarsi.

DAL FRIULI ORIENTALE

Gorizia

28 dicembre.

Per gli impiegati postali.

Come è noto, prima dello spirare dell'anno fu concesso agli impiegati postali subalterni e agli speditori postali un'aggiunta di servizio rispettivamente di cor. 200 e 100, da non calcolarsi però nelle pensioni. Nei prossimi giorni sarà pubblicato un decreto del ministero del commercio col quale si stabilisce che gli accennati aumenti siano mantenuti anche nella commutazione delle pensioni. Questa disposizione entrerà in vigore il 1 gennaio 1907.

Al Riceratorio popolare.

Mercoledì 26 corr. per iniziativa degli on. Papis e Frantz, si svolse al Riceratorio popolare la festa del Ceppo.

Fra molti consiglieri, nonché numerosi signori e signore, il sig. Bombig rivolse ai giovanetti brevi parole in risposta al ringraziamento del direttore Albanese.

Inserzioni in IV pag. a prezzi modicissimi.

Il Dottor L. ZAPPAROLI, specialista per le malattie d'ORECCHIO, NASO, GOLLA, si è trasferito nella sua casa di cura in Via **AQUILEIA, 86**, ove visita tutti i giorni.

Unioni, l'Unione Popolare, cioè, l'Unione Economica, e l'Unione Elettorale.

L'ufficio di Presidente generale, dopo esplorato come di dovere, anche il voto dei componenti la Direzione, è stato affidato al R.mo Monsignore Leonardo Zanier Arciprete di Fossalta, per tanti titoli commendevole e fornito delle qualità richieste dall'importanza della carica.

All'opera adunque, o carissimi, all'opera di nuovo. Recuperiamoci con un lavoro più intenso ed accurato della quasi inopiosità di questi due ultimi anni.

Invocando intanto i divini favori sulla Direzione e sui singoli Membri che la compongono, come pure su quanti concorreranno insieme con essa al lavoro, mi è cara la congiuntura per augurare a tutti, colla maggiore effusione d'affetto felicissime nel Signore le Ss. Feste Natalizie e il Capo d'Anno.

Portogruaro, 16 dicembre 1906. FRANCESCO Vescovo. D. Paolo Sandrini cano.

È USCITO il Calendario Diocesano per l'anno 1907 e trovasi presso la Reverendissima Curia.

Sciolto L. 1.- Legato con carte 1.50 id. senza carte 1.30

Per le spedizioni le spese di posta in più.

Il Telefono del GREGORIO 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO. Sabato 29 - s. Davide re.

Bollettino meteorico del 28 Dicem. Udine Colle del Castello - Altezza sul mare Metri 130.

Consiglio comunale. Oggi nel pomeriggio si radunerà in seduta straordinaria, il Consiglio comunale per discutere e trattare sull'ordine del giorno da noi già pubblicato.

Accademia di Udine. «Mortegliano nel passato e nell'avvenire» sarà il tema d'una lettura, che il socio corrispondente nob. G. B. di Varmo, terrà all'Accademia di Udine, questa sera alle ore 8.30.

Sul lavoro. Venne ieri medicato all'ospedale certo Angelo Manuzzi, d'anni 14, fabbro, per ferita lacera contusa al mignolo della mano destra con strappamento della punta e dell'ultima falange.

Guarirà in venticinque giorni. Tale ferita il Manuzzi la riportò lavorando. Pure lavorando, si produsse una ferita lacera contusa al dorso ed al palmo della mano destra, l'operato Domenico Neri d'anni 48.

Guarirà in 15 giorni. La guardia medica dott. Bigai dovette medicare un terzo ferito sul lavoro. L'operato Cremese Anna, d'anni 15, che lavorando si ferì alla punta del dito medio della mano sinistra con asportazione dell'unguia.

Guarirà in giorni 25.

La cura più efficace e sicura per anemici, de'oli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina Rabarbaro digestivo, tonico, ricostituente.

Offerte pel Giubileo sacerdotale di S. E. Mons. Arcivescovo

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes IX. ELENCO. Riporto antecedente L. 1307.27. M. R. D. Pietro Travani, capp. a Gadia 5.-

Totale L. 1396.27

La neve. Stamane verso le 6 la neve riprese a cadere con insistenza. Le vie della città causa il strocco sono ridotte ad un pantano, ove si guazza che è un piacere.

Scuola popolare superiore. Questa sera, alle ore 20.30, il dottor Giulio Casara terrà la seconda lezione del Corso «Elementi di anatomia e di fisiologia umana» e svolgerà l'argomento: Il sistema nervoso.

Sentenza di Cassazione per i Parroci. La Cassazione di Roma ha stabilito cioè che un assegno per spese di culto dapprima intestato al Clero, avvenuta la soppressione del Clero ricettizio, sia devolto a favore della chiesa e del parroco che la rappresenta.

Camera di Commercio di Udine. Corso medio dei cambi del giorno 27 dicembre 1906:

Table with 2 columns: Location and Exchange Rate. Includes Rendita 5 0/0 L. 103.23, Banca d'Italia L. 1298.25, Ferrovie Meridionali 785.-, Società Veneta 90.75, Obbligazioni: Ferrov. Udine-Pontebba L. 500.50, Meridionali 347.75, Mediterranee 499.50, Italiane 3 0/0 348.25, Credito com. prov. 3 3/4 0/0 496.75, Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0 L. 497.50, Causa risp., Milano 4.0 0/0 503.75, Ist. Ital., Roma 4.0 0/0 503.50, Cambi (cheques - a vista): Francia (oro) L. 99.89, Londra (sterline) 25.23, Germania (marchi) 123.07, Austria (corone) 104.57, Pietroburgo (rubli) 265.06, Rumania (lei) 98.50, Nuova York (dollari) 5.15, Turchia (lire turche) 22.78

INTERESSANTE.

La sottoscritta Ditta avverte i Buongustai che, oltre di tener fornito il proprio negozio di ottimi generi in Salumeria e Coloniali è provvista di prelibate Salsiccie della Carniola, Kaiserfleisch, Cravuti di Lu biana, Formaggio Imperial, Formaggini di Lecco ed esteri, nonché di Biscotti, M-starde, Frutta secca, Zuppa Reale e tante altre appetitose specialità estere e nazionali.

Si prega inoltre avvertire che pratica prezzi modicissimi.

Ditta Umberto Ligugnana e Co. Via Daniele Manin - Udine. Telefono 2.97.

Comunicato.

I sottoscritti letto il comunicato del 7.11 del Sig. MENOTTI OREFICE dichiarano, come dichiararono nel loro comunicato di qualche mese fa, che MAI ACQUISTARONO STOFFE DALLA DITTA OREFICE per il loro negozio di Via Manin.

Ammettono però, che per coprirsi di un credito per merce vendutale, di aver acquistato prima dell'apertura del negozio e precisamente il 21 - 2.906 grammi 1203 e precisamente il 25 - 2.906 m. 180 Maella e il 21 - 3.906 m. 835 damasco. Avendo i sottoscritti in seguito ritirata la merce venduta al sig. Orefice restarono debitori delle suddette fatture che pagarono regolarmente. Dopo ciò il sig.

Orefice cercò bensì concludere qualche altro affare, ma non riuscì per la semplicissima ragione che essendo un negoziante come la sottoscritta, a parità di merce non poteva praticare i prezzi che potevano fare i fabbricanti ai quali la sottoscritta si è sempre provvista.

F.lli FILIPPONI.

IN TRIBUNALE

Il processo contro il «Crociato» ed i fratelli Fior. Presidente, avv. Zanuttis. - Giudici, avvocati Manara e Artini. - P. M. avv. Tescari.

Augusto Azzan, gerente responsabile del Piccolo Crociato, Ercmenegildo ed Eliseo Fior, firmatari degli articoli incriminati, Guardiero Giacomo, responsabile civile, quale rappresentante della tipografia, sono imputati di diffamazione ed ingiuria continuata a mezzo della stampa, per avere pubblicato sul Piccolo Crociato, degli articoli ritenuti dal querelante, Giovanni Venturini di Fiella, ledenti il suo onore e la sua riputazione.

Gli imputati sono difesi dagli avvocati Mario Bertacoli e Peter Crlani.

Il querelante si è costituito P. C. con gli avvocati Giovanni Levi e Giovanni Cosattini.

Apertasi l'udienza la P. C. chiede l'abbinamento all'odierno processo, dell'altro, intentato pure dal Venturini per i medesimi motivi, contro Augusto Azzan, gerente responsabile del Crociato e Guardiero Giacomo, civilmente responsabile, quale rappresentante della tipografia, ove si stampa il giornale.

La difesa non si oppone all'abbinamento. Il Tribunale emette un'ordinanza con la quale abbinò le due cause.

Dopo l'ammonizione dei testimoni il Presidente interpone i suoi buoni uffici per un accomodamento.

Le pratiche durarono circa un'ora senza dare però alcun risultato, non avendo voluto gli imputati ritirare nessun fatto pubblicato a carico del querelante.

Viene quindi data lettura dell'atto di accusa e degli atti di citazione.

Terminata la lettura, l'avv. Bertacoli solleva incidente chiedendo la nullità della citazione per l'indeterminatezza del capo di imputazione, dell'ordinanza di rinvio emessa dal giudice istruttore, e della citazione nei riguardi del civilmente responsabile signor Guardiero, perché fatta fuori del tempo prescritto dalla legge.

Il P. M. conviene che nella citazione dovrebbe essere specificati i capi di imputazione, per i quali i giudicabili sono chiamati a scolararsi.

Si oppone però alla eccezione di nullità sollevata dalla difesa per quanto riguarda l'ordinanza di rinvio, e si rimette al Tribunale per ciò che concerne il responsabile civile.

L'avv. Levi della P. C. si trova d'accordo colla difesa riguardo alla citazione. Chiede sia respinto l'incidente sollevato dalla difesa in quanto concerne l'ordinanza di rinvio e si rimette al Tribunale riguardo alla posizione del responsabile civile.

Il Tribunale, dopo pochi minuti passati nella Camera di consiglio, esce emettendo un'ordinanza colla quale dichiara nulle le citazioni per indeterminatezza dell'accusa.

Respinge la domanda della difesa riguardo all'ordinanza di rinvio del giudice istruttore, e dichiara non luogo a deliberare sulla posizione del responsabile civile; ed ordina il rinvio della causa.

La difesa fa inserire la sua protesta a verbale riservandosi di ricorrere in appello.

Una cinquantina di testimoni erano venuti da Fiella e da altri paesi della Carnia.

Azzan Augusto d. gerente responsabile Udine, tip. del «Crociato».

Nuova macelleria in Via Lionello ex Cortelazzis

CARNE DI MANZO. I. taglio a L. 1.30 al kg. - II. taglio a L. 1.40 al kg. - III. taglio a L. 1.20 al kg.

CARNE DI VITELLO. I. taglio a L. 1.30 al kg. - II. taglio a L. 1.40 al kg. - III. taglio a L. 1.20 al kg.

Inoltre sarà provvista di scelte carni di polleria.

GIOV. BLASONI.

Vino nuovo

di diverse qualità e prezzi che si spedisce anche a destinazione, lo trovate dal signor D. FRANZIL di Udine.

Società Friulana per l'Industria dei Vimini in UDINE

La Direzione si prega avvertire che lo Stabilimento industriale è trasportato in Via Giovanni Miccio presso la Porta S. Lazzaro.

Dentista R. RAFFAELLI Chirurgo Dentista della scuola = di Vienna. Estrazione denti senza dolore. Denti artificiali ultimo sistema. PIAZZA S. GIACOMO, 3.

Ferro-China Bisleri. Il ch.mo Prof. S. TOMASELLI, Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania scrive: «Il FERRO-CHINA-BISLERI esercita una azione tonico-ri-costituente efficace ed è da raccomandarsi a preferenza, nelle anemie, nella convalescenza delle malattie acute e nelle atonie digestive...» NOCERA UMBRA Acqua da tavola. Esigete la marca - Sorgente Angelica - F. BISLERI e C. - MILANO.

GOZZO PREMIATO LIQUORE ANTISTRUMOSO SERAFINI Bimedio pronto e sicuro contro il GOZZO. Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI - Tarcento (Udine). L. 1,50 il fl. in tutte le Farmacie - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1,70 - 6 fl. (cura completa) L. 9

Premiata Offelleria e Bottiglieria Cirolamo Barbaro - Udine VIA PAOLO CANCELANI N° 1. Trovasi tutti i giorni la ben nota specialità Panettoni freschi. Si assumono spedizioni anche per l'estero. Mandorlati torroni al fondant, giardiniera, al cioccolato, orroncini, mostarda, persicata. - Cioccolate estere e nazionali, fondant, biscotti. - Vini, liquori di lusso. - Bomboniere porcellana, ceramica. - Sacchetti raso, cartonaggi. Servizi speciali per Nozze - Battesimi - Soirés anche in Provincia a prezzi modicissimi.

Ottimi Vini da pasto offre a condizioni vantaggiose la CANTINA MIACOLA UDINE. Viale della Stazione N. 13 casa Burghart, dirimpetto la Stazione Ferroviaria. UFFICIO: Viale della Stazione N. 19 casa Dorta. Campioni e prezzi a richiesta.

EMULSIONE FABRIS AGLI IPOFOSFITICI DI CALCE E SODA preparata con processo speciale e con puro OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO nel Laboratorio Chimico ANGELO FABRIS e C. - Udine. FLACONI piccoli Lire 1,40 grandi > 3.- Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Premiati Panettoni «CAUCIGH», UDINE - Via Gemona, 28. Spedizione accuratissima. Depositi in Via della Posta N. 30 e in Via Cavour N. 5 ex negozio Lenisa.

L'anima del commercio

sono le inserzioni fatte in giornali di...
 Agli accorti industriali, agli esercenti che vogliono vedere i loro affari fiorenti indichiamo il

CROCIATO

il giornale più diffuso della Provincia e fino a fondo avidamente letto da persone d'ogni classe e partito

In quarta pagina prezzi mitissimi

NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

Nuova invenzione brevettata della Ditta ACHILE BANFI, Milano. — E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed abbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. 100 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposite eleganti scatole.

Da non fondersi coi diversi saponi all'amido in commercio

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmaci e Profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp

Ditta ENRICO MASON - Udine

Visitare il grandioso deposito pelliccerie confezionate

TELEFONO 2-79

Grande Stabilimento Artistico FRATELLI FILIPPONI

Udine — Circonvallazione esterna Poscolle-Villalta — Udine

Telefono 3 06

Udine - Esposizione Campionaria Permanente Via Mania - Udine

Telefono 3 07

Fabbrica arredi e paramenti sacri - standardi gonfaloni ecc.

Unica fabbrica nel Veneto

specialista per la fabbricazione di Bandiere per qualsiasi società, o per premi, o per balconi.

BREVE ELENCO

delle bandiere eseguite dalla suddetta Ditta.

Società Operaie di M. S. liberali di: Trivignano, Pontebba, Tramonti di Sopra, Chiovolis, Provesino, Coneglians, Solimbergo, Codroipo, Pordenone, Barcis, ecc.

Società Operaie di M. S. Comitati Parr., Casse rurali ecc. cattoliche di: Bertolo, Rivolto, Goricizza, Frafreano, Driolassa, Tricesimo, Tarcento, Saletto, Casarsa, Fiume di Pordenone, Fagnigola, Vendoglio, Martignacco, Madrisio di Fagnua, Pavia di Udine, Forcaria, Cividale, Pozzuolo, Trivignano, Azzano X, Zoppola, Fanna, Dogna, Taipana, Musano, Enemonzo, Sochieve ecc.

Fabbrica lavori in pietre e marmi artificiali.

Imitazione perfettissima di qualsiasi marmo colorato.

Disegni e preventivi a richiesta — Pagamenti rateali.

L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA

IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Questa imparagonabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera, colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cuticola e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
 Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano
 Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
 Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

FRATELLI ENRICO.

Costa L. 6 la bottiglia, cent. 50 in più per la spedizione, 2 bottiglie L. 8 — 3 bottiglie L. 11 franco di porto da tutti i Parrucchieri, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE & C. — Via Torino, 12 - Milano.

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

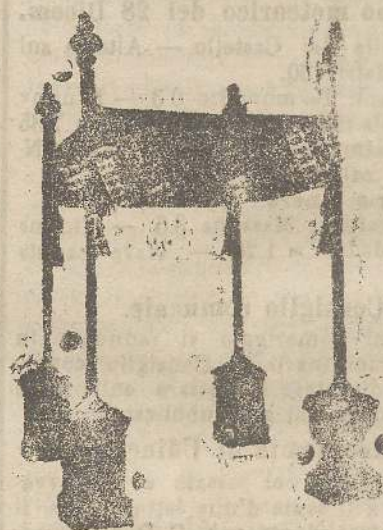
Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cottonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Tùl in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padiglioni per altare in seta, bourlette e cotone, Cingoli, Merli candidi per camicie e cotti, Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baidacchini .. 150

BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 10

Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

e dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 35

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrellone e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate — Veli per buratti — Reti metalliche per stacci

Grande Assortimento bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete — Portazigari (vera amara e vera schiuma) — Chincaglierie e bijouxerie — Camicie da uomo — Colli e damani — Cravatte — Sciarpe di

gomma — Borse e borsette di pelle — Bauli — Giocattoli — Ceste di spesa e

CORONE MORTUARIE

vendita all'ingrosso e al dettaglio